

Codice scheda: ASC A4540305 (Microscheda: 3940B10/C6)
Luogo e data: TORINO - 05/07/1879
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: USUELLI GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: In risposta alla lett. del 23.06 invia il progetto di atto notarile con alcune clausole formulate nel Consiglio di poter accettare una casa ed aprire un istituto. (All. abbozzi di un atto notarile.)

Torino, 5 luglio 1879

Reverendo Signor Don Usuelli

Ricevuta la riverita sua del 23 giugno, ci siamo nuovamente raccolti per venire ad una finale decisione. Ella pertanto troverà nuovamente qui unito il progetto di atto notarile che intendiamo di fare. Qui peraltro Le notiamo alcune cose a migliore nostra intelligenza: 1. Essendo noi oltremodo aggravati di affari, non sapremmo come abbandonare l'Oratorio assentandoci alcuni giorni; perciò preghiamo la S. V. a volere nella sua bontà recarsi qua a Torino il giorno che crederà prevenendoci però qualche giorno prima con semplice cartolina. S'aggiunge la circostanza che qui abbiamo un notaio, il quale è di tutta confidenza e non suole farci pagare gli atti che per noi redige. 2. Rileviamo dalla riverita sua che V. S. nutre ancora speranza di avere costì il ginnasio; noi non vogliamo lusingarla; perciò la preveniamo che, come già Le fece intendere il Signor Don Bosco abbiamo intenzione di mettere costà piuttosto un istituto professionale, anziché scolastico. 3. Come vedrà dai fogli uniti, noi non possiamo ammettere l'obbligo di un prete in parrocchia ogni festa. In paragone del bisogno siamo sempre scarsi di sacerdoti e perciò non ci è possibile assumerci tale peso. 4. Neppure possiamo ammettere la clausola di consegnare all'Arcivescovo il collegio, oppure ad altra Congregazione nel caso che i Salesiani si ritirassero. La cessione conviene sia fatta in modo assoluto. 5. La condizione poi di cominciar subito a pagare le L. 1500 annue ci

pare un po' dura, giacché è certo che pei primi anni saremo piuttosto passivi. Quindi nella sua discrezione giudichi la S. V.

6. Quanto all'uso della Cappella per gli esercizi spirituali temiamo assai che ciò possa incagliare le funzioni religiose per i convittori, e che possa riuscire di grave disturbo tanto più se agli esercizi spirituali potessero prendere parte anche persone di altro sesso. Perciò sarà questo da esaminarsi qui di presenza.

Noi facciamo queste proposte come definitive: sicuramente che V. S. non è obbligata ad accettarle, malgrado le passate trattative. Tuttavia se queste non le andassero a grado, difficilmente noi potremmo adottarne altre e per non protrarre ulteriormente quest'affare Ella potrà rivolgersi a qualsiasi altro privato od a qualsiasi congregazione religiosa per effettuare i suoi santi progetti, mentre ne è ancora in tempo.

Ci pensi coram Domino, esamini ogni cosa e decida con piena libertà, che in qualunque modo deliberi pel sì o pel no saremo sempre tutti insieme quale godo confermarmi io

Di V. S. Rev.

Obbligatissimo Servo ed Amico

Sac. Rua Michele

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 32

(Chi desidera le lettere franche fa
verifica di usare francobolli oc-
correnti.)

Rev. Sig. D. Uselli Giovanni

Al 8 Luglio 1879

Ricevuta la riverita sua del 25 Giugno, ci siamo nuovamente raccolti per venire ad una finale decisione. Ella pertanto troverà nuovamente qui unito il progetto di atto notarile che intendiamo di fare, ~~colla scrittura privata quale stenderemo su carta da bollo quando saremo all'atto di cessione.~~ Qui per altro Le notiamo alcune cose a migliore nostra intelligenza: 1. Essendo noi oltremodo aggravati di affari, non sapremmo come abbandonare l'Oratorio assentandoci alcuni giorni; perciò preghiamo la S. P. a volere nella sua bontà recarsi qua a Torino il giorno che crederà convenendoci però qualche giorno prima con semplice cartolina. S'aggiunge la circostanza che qui abbiamo un notaio, il quale è di tutta confidenza e non suole farci pagare gli atti che per noi redige.

2. Sideriamo Dalla Riverita sua che P. S. nutra ancora speranza di avere costò il ginnasio; noi non vogliamo lusingarla; perciò la preveniamo che, come già de fece intendere il Sig. D. Bosco, abbiamo intenzione di mettere costò piuttosto un istituto professionale, anziché scolastico.
3. Come vedrà dai fogli uniti, noi non possiamo ammettere l'obbligo di un prete in parrocchia ogni festa. In paragone del bisogno siamo sempre scarsi di sacerdoti e perciò non ci è possibile assumere tale peso.
4. Neppure possiamo ammettere la clausola di consegnare all'Arcivescovo il collegio, oppure ad altra Congregazione, nel caso che i Salesiani si ritirassero. La cessione conviene che sia fatta in modo assoluto.
5. La condizione poi di cominciare subito a pagare le L. 1800 annue ci pare un po' dura, giacché è certo che per primi anni

S. M. D. P. P. 1940 B 11

S. M. D. P. P. 1940 B 10

saremo piuttosto passivi. Quindi nella sua
 discrezione giudichi la S. P.
 E quanto all'uso della Cappella per gli esercizi spirituali &
 Noi facciamo queste proposte definitive liberamente
 che V. S. non è obbligata ad accettarle, malgrado le passate
 trattative. Tuttavia se questi non le andassero a grado, si
 può ancora ammettere ancora nessuna scrittura
 mentre noi potremmo adottarne altre, per un proclama ulteriormente
 firmata. Ella potrà rivolgersi a qualsiasi
 altro privato od a qualsiasi congregazione ec-
 clisiastica per effettuare i suoi santi progetti,
 mentre ne è ancora in tempo.

Ci pensi coram Domino, esaminare ogni cosa
 e decida con piena libertà, che in qualunque
 modo deliberi per sì o per no saremo sempre
 tutti insieme quale godo confermarci io

Di V. S. Rev:

Abb- Servo ed amico
 Sac. Nra Michele

7 temiamo assai che in-
 possa incagliare le funzioni religiose per i convitati, e che possa
 riuscire di grave disturbo tanto più se agli esercizi spirituali
 potessero prendere parte anche persone di altro sesso. Perciò
 sarà questo da esaminarsi qui di presenza -

39401312

Abbozzo
 dell'istrumento notarile

Il Sac. Uselli Gio. ecc- ecc.
 vende al Sac. N- N-
 la casa da lui fabbricata in Corso ecc.
 col terreno ^{contile} adiacente alla casa stessa
 fra le coerenze -
 per corrispettivo il Sac. Gio. Bosco Ligabue ^{in vita}
 del prezzo di ^{lire} 1500 annue ^{di lire 1500 annue}
 sono compresi nella vendita e nel prezzo suddetto
 alle seguenti condizioni:
 1. Tale casa dovrà essere destinata ad uso
 2. Decodando la pie di lui intenzioni destinerà tale
 fabbricato ad uso di casa di educazione;

Abbozzo
 della scrittura privata

1. Il Sac. Bosco per secondare ^{più} le intenzioni
 del Sac. Uselli destinerà la casa vendutagli con
 atto ecc. ad uso di istituto di educa-
 zione maschile.
2. Tale istituto porterà ~~sempre~~ il nome del
 suo fondatore il Sac. denominandolo Istituto
 • Uselli.
3. Durante la vita del Sac. Uselli si da
 ad ⁵⁰⁰⁰ 10 dei suoi coadjutori il casino più pros.

39401312

- si sino alla Canonica, ad eccezione del piano terreno destinato ad uso di capella per l'istituto.
4. Il Sac. N. N. passerà annualmente al Sac. Usnelli la somma di L. 1800 cominciando dall'epoca in cui si decorre dal 1.° Novembre del 2.° Anno ¹⁸¹⁸ ~~1818~~ dall'apertura dell'istituto.
 5. Non si ~~affidano~~ nessuna obbligazione ^{formale} riguardo a servizi per la parrocchia; tuttavia ^{volentieri} il personale del collegio si presta a favore della medesima ogni qual volta sarà ^{possibile} nei limiti compatibili ^{colle occupazioni} del Collegio.
 6. Nello spazio di 3 mesi dopo il decesso del Sac. Usnelli il Sac. N. N. farà celebrare 900 messe in suffragio dell'anima di lui.
 7. Il Sac. Usnelli sarà considerato come istitutore benefattore della Congregazione, e però sia in vita sia dopo morte ~~parteciperà~~ ^{parteciperà} a tutte le preghiere ed opere buone che in essa Congregazione si fanno.

3940 c2

Abbozzo d'istrumento notarile
(proposto dal Sac. Bosco e D. Usnelli Gio.
il 9 Luglio 1819)

Il Sac. Usnelli Gio. ecc. ecc.
vende al Sac. N. N.
la casa da lui fabbricata in Corso ecc.
fra le coerenze
con tutte le servitù attive e passive ecc.
Per corrispettivo il Sac. Gio. Bosco si pagherà al prebato Sig. D. Usnelli Gio. un annuo vitalizio di L. 1800, cominciando decorre tale ^{di} ~~si~~
2. Secondando le ~~sue~~ ^{sue} pie intenzioni del prebato Sig. D. Usnelli destinerà tale fabbricato a uso di casa di educazione;
3. Darà allo stabilimento il titolo di Istituto Usnelli, riconoscendo il venditore come Fondatore del medesimo.
~~4. Come tale sarà posto~~
4. Alla morte di lui farà celebrato un suffragio annuo versario perpetuo.

talis dal 1.° della cessione. Come pure da tale giorno s'incarica di tutte le spese di riparazioni, imposte ecc. Ma da tale giorno ^{percepiva} le pigioni che vi fossero a riscuotere, come anche ogni frutto del terreno ecc.

3940 c3

Abbozzo di scrittura privata
(proposta al Sig. S. Usnelli dal Sac. Bosco il 9 luglio 1899)

1. D. Bosco non si assume nessuna obbligazione
riguardo a scrivi

3940C4

3. Finché non siano altra chiesa in parro-
chia nei pochi giorni dei Ss. Esercizi
il Direttore del Collegio lascerà l'uso esterno
dell'Oratorio, concertando insieme l'orario in
modo da non impedire gli esercizi di pietà
del
dei giovani convitti.
4. Il Sac. ^{U. N.} Usnelli passerà annualmente
al Sac. Usnelli la somma di L. 1800
cominciando dal ²⁵ ~~10~~ della ^{della} ~~la~~ cessione
^{dopo} ~~prima~~ di tale epoca le pigioni che vi fossero
a riscuotere saranno percepite dal Sac.
Usnelli, e saranno invece ~~devolute ad~~
dal Sac. U. N. ~~dopo il 10~~ che sosterrà pure
tutti i pesi d'imposte, riparaz. ecc.
6. Finché ^{rimanerà} ~~sisterà~~ il collegio Usnelli in proprietà
di qualche membro della Congreg. di S. France-
di Sales sarà celebrato un suffragio uni-
versario perpetuo nella Chiesa depositaria
dell'Incoronata di Milano.
2. Tale istituto porterà sempre il nome
del suo Fondatore di nominandosi
Istituto Usnelli.

3940 C5

1. Invitando a venir qua etc.
 2. non possiamo ammettere l'obbligo di un prete in parodia ogni festa.
 3. Neppure il ritorno ad altri se la Congreg. dovesse ritirarsi
- Non giurassero se trovano aggiustarsi con altri.

3940C6